

# Terza età in serenità

In caso di non autosufficienza, l'assistenza può essere molto costosa.  
Test sulle polizze che offrono una copertura: Generali e Vittoria le migliori.

di Stefania Villa

Una polizza per assicurarsi un sostegno economico in caso di non autosufficienza, dovuta ad esempio all'età che avanza ma anche a malattie e infortuni: si tratta delle cosiddette ltc - long term care (assistenza a lungo termine). Ne abbiamo analizzate 13, nella tabella a pagina 35, identificando le migliori per copertura, costi e condizioni: si tratta dei prodotti assicurativi di Generali e Vittoria. D'altronde, il bisogno di assistenza, in Italia, sembra essere destinato ad aumentare: la popolazione invecchia sempre di più e, secondo gli ultimi dati Istat, gli ultrasessantacinquenni - oggi il 22% - arriveranno al 34% entro il 2050. E una delle conseguenze dell'invecchiamento della popolazione non può che essere l'aumento dei bisogni sanitari e socio-assistenziali, con circa 2,5 milioni di anziani non autosufficienti e un esercito di badanti e collaboratori domestici, figure sempre più necessarie. Le spese non sono da sottovalutare: si parla di 667 euro in media al mese, con solo il 31,4% delle famiglie che riceve una qualche forma di sostegno pubblico, rappresentato principalmente dalla pensione di accompagnamento. Per quest'anno, nella manovra finanziaria, sono stati rifinanziati il fondo per le non autosufficienze, quello per le politiche sociali e per la famiglia: circa 1,4 milioni



PERSONE CON LIMITAZIONI  
FUNZIONALI (FISICHE, COGNITIVE  
E COMUNICATIVE) IN ITALIA

2,5  
milioni

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

900.000

BADANTI IN ITALIA

7 miliardi

SPESA DELLE FAMIGLIE ITALIANE  
IN PERSONALE PER L'ASSISTENZA

Fonte: elaborazioni FLM/Domina su dati Istat - "L'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia", NNA- 2017/2018 e Istat

di euro. Che però non bastano. La maggioranza delle famiglie (56%) non riesce a far fronte alle spese per assistere una persona non autosufficiente e, per mantenere il collaboratore, ha ridotto i consumi (48,2%), intaccato i risparmi (20,2%) o si è indebitata (2,8%). In molti (15%) hanno considerato l'ipotesi che un membro della famiglia potesse rinunciare al lavoro per prendere il posto della badante. In questo contesto, una copertura assicurativa può essere un buon modo di pensare al futuro, per sé e per i propri familiari.

## Malattia o vita: quali preferire

Il meccanismo è il classico: si paga una certa cifra (premio) per poi ottenere un certo indennizzo (entro un certo limite, detto massimale). Nel caso delle ltc, però, ci sono limiti di età minimi e massimi entro cui si può stipulare la polizza; la massima normalmente è compresa tra i 60 anni e i 70 anni. Tra le polizze testate, arriva a 75 solo Allianz. Inoltre viene richiesta la compilazione di un questionario sanitario con cui l'assicurazione si accerta del buono stato di salute della persona nel momento in cui stipula. Le polizze ltc sono di due tipi: malattia e vita, che può essere a vita intera o temporanea. Sono preferibili le polizze a vita temporanea, visto che - in caso di non autosufficienza - garantiscono ▶

**SPESE ALTE MA GLI AIUTI PUBBLICI NON BASTANO, SOPRATTUTTO AL SUD**



**8.124 €**

SPESA MEDIA ANNUA DI UNA FAMIGLIA PER L'ASSISTENZA DI UN DISABILE

**56%**

LE FAMIGLIE CHE NON RIESCONO A SOSTENERE LE SPESE

**31%**

LE FAMIGLIE CON UN DISABILE CHE RICEVONO UN SOSTEGNO PUBBLICO

**2.990 €**

AIUTI PUBBLICI PRO-CAPITE (SPESA MEDIA ANNUA DEI COMUNI PER DISABILITÀ)

**5.302 €**  
NORD EST

**3.855 €**  
NORD OVEST

**3.445 €**  
CENTRO

**880 €**  
SUD

Fonte: elaborazioni FLM/Domina su dati Istat - Auser e Spi Cgil: "Il diritto di invecchiare a casa propria. Problemi e prospettive della domiciliarità" (dati riferiti al 2018)

► all'assicurato una rendita mensile che può spendere come crede, a fronte del pagamento del premio per un numero limitato di anni (5,10, 15, 20 anni). Nel caso delle polizze malattia, invece, oltre a dover pagare per tutta la vita (fino all'eventuale non autosufficienza) si ha diritto, in alcuni casi, solo al rimborso delle spese sanitarie e assistenziali effettivamente documentate, nel limite del massimale mensile scelto. Se ad esempio il massimale è di 1.500 euro ma in 30 giorni se ne spendono 1.000, i restanti 500 rimarranno alla compagnia. C'è da dire, però, che le polizze malattia analizzate riconoscono anche un'indennità sostitutiva mensile, simile a quella di una polizza vita.

**Costi che valgono la pena**

I costi, cioè il premio che si dovrà pagare solitamente mensilmente, cambia in base all'età della persona nel momento in cui accende l'assicurazione, in base alla rendita che si vuole assicurare e a partire da quando. Attenzione: in tutte le polizze c'è una clausola che permette alla compagnia di modificare il premio contrattato all'inizio. Deve essere passato un certo periodo di tempo, in genere 5 anni, e comunque deve esserci un preavviso di almeno 45 giorni, periodo in cui l'assicurato può recedere dal contratto, mantenendo il diritto a una rendita ridotta, se si tratta di una polizza vita. Per fare un confronto tra i costi delle polizze abbiamo ipotizzato che un uomo di 40 anni accenda una polizza ltc con una rendita assicurata di 1.500 euro, da ricevere a 75 anni se dovesse perdere l'autonomia. Per darvi un'idea del vantaggio economico che si può avere, facciamo un esempio con i migliori acquisti. Con Vittoria il premio sarà di 526 euro l'anno (circa 44 euro al mese) per avere, in caso di non autosufficienza, una rendita mensile di 1.500 euro. Ipotizzando che a 75 anni il signor Rossi diventi non autosufficiente e che muoia a 85 anni, riceverà per 10 anni 18.000 euro all'anno. In totale, dunque, 180.000 euro. I premi che ha pagato ammontano invece a molto meno: 18.424 euro. L'altro migliore acquisto è la polizza temporanea

di Generali. Se il signor Rossi ha scelto il piano di versamenti con durata 15 anni avrà pagato un premio annuo di 1.474 euro (complessivamente 22.110 euro). Anche in questo caso il totale pagato per i premi è molto inferiore alla rendita che si avrà in caso di perdita di non autosufficienza e che nel nostro esempio ammonta a 180.000 euro. Poi ci sono anche le detrazioni fiscali di cui beneficiano queste polizze: il 19% dei premi versati (per un massimo di 1.291,14 euro per la dichiarazione 2019); nel nostro esempio, si tratta di circa 100 euro l'anno per Vittoria e di 245 euro per Generali.

**Recesso, carenza, esclusioni...**

Altro tema a cui prestare attenzione è cosa succede se si vuole sospendere il pagamento dei premi: in alcune

**GLOSSARIO**

**Polizze ltc malattia** Prevedono il rimborso delle spese mediche sostenute, nei limiti di un massimale previsto dal contratto. Inoltre, garantiscono in alcuni casi un'indennità sostitutiva in caso di perdita dell'autosufficienza, anche in assenza di spese da rimborsare o in assenza di richiesta di rimborso.

**Polizze ltc vita** Sono i contratti che garantiscono il pagamento di una rendita in caso di perdita dell'autosufficienza. Si dividono in "a vita intera" e "a vita temporanea".

**Polizze ltc a vita intera** Prevedono il pagamento del premio per tutta la vita. Quando si verifica la non autosufficienza, cessa il pagamento e la compagnia inizia a versare la rendita all'assicurato.

**Polizze ltc a vita temporanea** Il pagamento del premio avviene per un certo numero di anni, ma la copertura dura per tutta la vita. Il pagamento della rendita inizia se e quando si perde l'autosufficienza.

polizze vita è prevista la riduzione, cioè il mantenimento di una rendita in caso di non autosufficienza, ma ridotta rispetto a quella inizialmente assicurata. L'interruzione del pagamento del premio non deve però avvenire prima di un certo periodo di tempo (10, 8, 3... anni, dipende dalla polizza). Non spetta nulla, invece, se si recede dalle polizze malattia e dai prodotti di Axa, Itas e UnipolSai. Considerate anche i criteri che userà l'assicurazione per verificare lo stato di non autosufficienza: ci sono test, in alcuni casi più severi, con cui le assicurazioni valuteranno se si è in grado di svolgere o meno le normali funzioni quotidiane. Infine, c'è la carenza: è un periodo "cuscinetto" per le assicurazioni, solitamente di un anno, ma può arrivare fino a 5 anni, durante il quale si paga il

premio ma non si riceve la copertura, nonostante la non autosufficienza sia stata accertata. La carenza non è prevista se la disabilità dipende da un infortunio (perché non prevedibile, al contrario di quanto potrebbe essere una malattia). Ci sono anche situazioni che escludono l'indennizzo: tentativi di suicidio, abuso di alcol, uso di stupefacenti o conseguenze di infortuni o malattie non dichiarate alla stipula; in alcuni casi, anche negligenza nel seguire le prescrizioni mediche. ■

#### TUTTO SULLE ASSICURAZIONI

Tutti i test e i consigli utili per scegliere su:  
[www.altroconsumo.it/soldi/assicurazioni](http://www.altroconsumo.it/soldi/assicurazioni)

LA NOSTRA  
SCELTA

### La nostra scelta

Abbiamo verificato le condizioni contrattuali delle società nel mese di gennaio 2019. Ecco le migliori:

**GENERALI** Lungavita Long Term Care

Telefono **Varia in base all'agenzia scelta sul sito**



[www.generali.it](http://www.generali.it)

**VITTORIA** Fianco a fianco - LTC

Telefono **800 016611**

[www.vittoriassicurazioni.it](http://www.vittoriassicurazioni.it)

## LE MIGLIORI POLIZZE LONG TERM CARE

Compagnia e prodotto	Tipo	Costi	Risultati						GIUDIZIO GLOBALE %	
			Vita (Intera - Temporanea) o Malattia	Premio annuo in euro (per una rendita di 1.500 euro al mese. Età iniziale dell'assicurato 40 anni)	Tipologia di copertura	Limiti di età per poter stipulare la polizza	Carenza (periodo senza copertura da quando si fa richiesta di indennizzo)	Criteri utilizzati per valutare la non autosufficienza dell'assicurato		Burocrazia e tempi per ricevere l'indennizzo
 <b>GENERALI</b> Lungavita Long Term care	Vita Temp.	2.155 per 10 anni 1.474 per 15 anni	★★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	77
 <b>VITTORIA</b> Fianco a Fianco - Ltc	Vita Intera	526	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★★	76
<b>REALE MUTUA</b> Realmente Sereno	Vita Temp.	923,49 (fino a 75 anni)	★★★★	★★★★★	★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	69
<b>CATTOLICA PREVIDENZA</b> Sempreindipendente	Vita Intera	665,31	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	69
<b>ALLIANZ</b> Universo Persona rendita non autosufficienza	Vita Intera	816	★★★	★★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	67
<b>POSTEVITA</b> Postapersona Semprepresente	Vita Intera	n.d.	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	66
<b>ITAS</b> Per me domani	Vita Intera	89,4	★★★	★★★★★	★★★	★★★★	★★★★★	★★★★★	★★★	66
<b>GROUPAMA</b> Mente Serena Elisir	Vita Intera	710,58	★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	64
<b>AXA</b> Tutta la Vita	Vita Intera	663,75	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	64
<b>HDI</b> Long Term Care	Malattia	682	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	64
<b>MEDIOLANUM</b> Capitale Autonomia	Malattia	892	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	64
<b>CF ASSICURAZIONI</b> Prenditi Cura LTC	Malattia	920	★★★	★★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★	62
<b>UNIPOLSAI</b> Autonomia	Vita Intera	207,98	★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★★★	★★	58

★★★★★ ottimo; ★★★★ buono; ★★★ accettabile; ★★ mediocre; ★ pessimo

 La nostra scelta

 qualità ottima

 qualità buona

 qualità media